

L’impero di Augusto

Dalla morte di Cesare ad Azio: coordinate cronologiche

43 a.C.:	guerra di Modena; agosto: Ottaviano eletto console; novembre, costituzione del secondo triumvirato (*lex Titia*); cesaricidi dichiarati nemici pubblici (*lex Pedia*); uccisione di Cicerone
42 a.C.:	battaglia di Filippi
41-40:	guerra di Perugia
40 a.C.:	trattato di Brindisi
39 a.C.:	accordo di Capo Miseno
38 a.C.:	Ottaviano sposa Livia
37 a.C.:	trattato di Taranto, rinnovo del triumvirato
36 a.C.	settembre, vittoria navale su Sesto Pompeo a Nauloco; Ottaviano investito della *sacrosanctitas* tribunizia
33 a.C.	secondo consolato di Ottaviano
32 a.C.	giuramento dell'Italia e delle province occidentali
31 a.C.	terzo consolato di Ottaviano; battaglia di Azio (2 settembre)
30 a.C.	quarto consolato di Ottaviano; guerra alessandrina (1 agosto, presa di Alessandria); morte di Antonio e Cleopatra
29 a.C.	quinto consolato di Ottaviano; triplice trionfo (vittoria su Dalmati e Pannoni, vittorie sul mare, conquista dell'Egitto)

Brindisi: A Ottaviano spettarono l'Occidente e l'Illirico; a Marco Antonio l'Oriente; a Marco Emilio Lepido l'Africa.
Miseno: a Sesto Pompeo Sicilia, Sardegna, Corsica. Anche il Peloponneso (da parte di Antonio) e il consolato per il 38. Sesto Pompeo si impegnò a interrompere il blocco navale contro l'Italia e a garantire nuovamente il trasporto del grano verso Roma.
Taranto: Ottaviano 20.000 legionari contro i Parti, Antonio 120 navi contro Sesto Pompeo

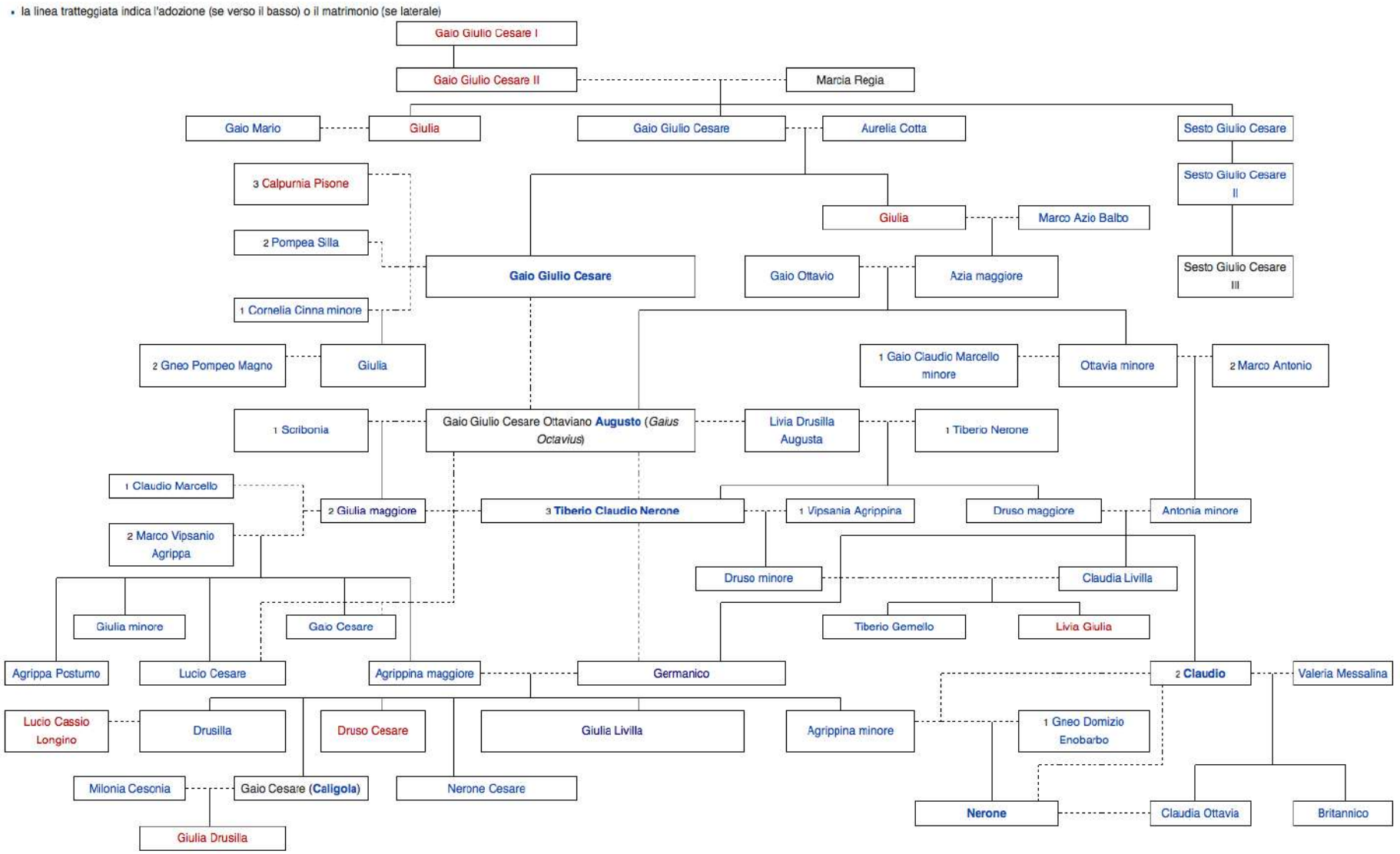
L' impero di Augusto

L'età augustea: alcuni riferimenti cronologici

31 a.C.	battaglia di Azio
31-23 a.C.	Ottaviano nominato console ogni anno
30 a.C.	resa di Alessandria, suicidio di Antonio e Cleopatra
29 a.C.	chiusura delle porte del tempio di *Ianus* (11 genn.); triplice trionfo di Ottaviano (13-15 agosto)
28 a.C.	sesto consolato di Ottaviano, insieme ad Agrippa *cos. iterum*; censimento e *lectio senatus*; dedica del tempio di Apollo sul Palatino (9 ottobre)
27 a.C.	Agrippa *cos. tertium*; poteri di governo attribuiti ad Ottaviano su diverse province per 10 anni (13 genn.); conferimento del titolo di *Augustus* (16 genn.)
26 a.C.	Messalla Corvino primo *praefectus Urbi*; suicidio di Cornelio Gallo, primo *praefectus Alexandreae et Aegypti*
26-24 a.C.	campagna di Augusto in Spagna
25 a.C.	seconda chiusura del tempio di *Ianus*; Marcello (figlio di Ottavia) sposa Giulia (figlia di Augusto)
23 a.C.	Augusto rinuncia al consolato; conferimento della *tribunizia potestas* a vita (giugno); morte di Marcello
22-19 a.C.	Augusto in Oriente
22 a.C.	Augusto accetta la *cura annonae*; Agrippa sposa Giulia
20 a.C.	Tiberio in Oriente, restituzione delle insegne romane perdute a Carre
18-17 a.C.	*leges Iuliae*; istituzione dei *praefecti frumenti dandi* (18 a.C.)
17 a.C.	adozione di Gaio e Lucio Cesare da parte di Augusto; *ludi saeculares* (maggio-giugno)
16-13 a.C.	Augusto in Gallia; campagne alpine di Tiberio e Druso; sottomissione di Norico, Rezia e Vindelicia; nascita di Germanico (15 a.C.)
14 a.C.	nascita di Agrippina (maggiore)
13 a.C.	primo consolato di Tiberio; il senato delibera la costruzione dell'*ara Pacis*
12 a.C.	Augusto pontefice massimo; morte di Agrippa
11 a.C.	Tiberio sposa Giulia
12-9 a.C.	campagna di Druso in Germania e di Tiberio in Pannonia
9 a.C.	dedica dell'*ara Pacis* (30 genn.); morte di Druso
8 a.C.	morte di Orazio e di Mecenate
6 a.C.	Tiberio riceve al potestà tribunizia per cinque anni, ma si ritira a Rodi
4 a.C.	Gaio Cesare console
2 a.C.:	Augusto console per la tredicesima volta; *Pater patriae* (2 febbr.); inaugurazione del foro di Augusto e del tempio di Marte Ultore (12 maggio); esilio di Giulia a Ventotene
2 d.C.	morte di Lucio Cesare (a Marsiglia); rientro di Tiberio da Rodi
4 d.C.	morte di Gaio Cesare (Licia); adozione di Tiberio da parte di Augusto; Tiberio riceve la potestà tribunizia per 10 anni
5 d.C.	campagna di Tiberio in Germania; *lex Valeria Cornelia*
6 d.C.	istituzione dell'*aerarium militare*; istituzione del corpo dei *vigiles* (e del *praefectus vigilum*)
6-9 d.C.	rivolta in Illirico e Pannonia
9 d.C.	esilio di Giulia minore; sconfitta di Teutoburgo
12 d.C.	trionfo pannonico di Tiberio
13 d.C.	rinnovo della *tribunicia potestas* di Tiberio
14 d.C.	morte di Augusto a Nola (19 agosto); divinizzazione di Augusto (17 sett.); Tiberio riconosciuto suo successore

Albero genealogico dei Giulio-Claudii

L' impero di Augusto



Ascesa di *C. Octavius* (dopo adozione *C. Iulius Caesar*)

- Idi di marzo (15 marzo) del 44 a.C. assassinio di L. Giulio Cesare
- Lex Antonia che attuava disposizioni di Cesare (Antonio era depositario del testamento), altre leggi che aboliscono la dittatura, si riconoscevano funerali e onori pubblici a Cesare e si votava amnistia per i cesaricidi (su proposta di Cicerone)
- Apertura del testamento: donativi al popolo e G. Ottavio erede per 2/3 del patrimonio (un terzo a nipote Q. Pedio)
- aprile del 44 Decimo Giunio Bruto assume il controllo della Gallia Cisalpina
- rifiuto allo scadere del mandato (giugno) di lasciarla ad Antonio
- 28 novembre 44 Marco Antonio decise di prendere l'iniziativa e, con le quattro legioni rimaste fedeli, marciò rapidamente a nord contro Decimo Bruto che alla fine dell'anno venne stretto d'assedio a Modena
- 1 gennaio 43 a.C. i cesariani moderati Aulo Irzio e Gaio Vibio Pansa divennero consoli
- 13 aprile del 43 scontro a *Forum Gallorum* e ferimento di Vibio Pansa; Ottaviano ha un *imperium* da propretore per esercito privato messo a disposizione
- 21 aprile 43 a.C. guerra di Modena con morte di Irzio
- 19 agosto 43 a.C. marcia su Roma e diviene console con *Q. Pedius* (revoca amnistia per i cesaricidi e fa legalizzare l'adozione)

Ascesa di *C. Octavius* (dopo adozione *C. Iulius Caesar*)

- *Triumviri Rei Publicae Constituendae Consulari Potestate* è un patto, valido per un quinquennio, legalizzato ed con validità istituzionale a seguito di una *lex Titia* del 27 novembre del 43 (ad Antonio la Gallia Cisalpina e Comata, a Lepido la Gallia Narbonense e le Spagne, ad Ottaviano l'Africa, la Sicilia, la Sardegna e la Corsica)
- Liste di proscrizione, morte di Cicerone
- 41 guerra di Perugia: malcontento per confische di terre per veterani accolto da L. Antonio, cos del 41, e Fulvia, moglie M. Antonio
- 42 Filippi (Macedonia)
- 40 accordo di Brindisi (a Ottaviano toccò l'Occidente, ad Antonio l'Oriente, Lepido Africa). Divorzio da Scribonia e matrimonio con Livia Drusilla, moglie di Ti. Claudio Nerone. Morte di Fulvia e matrimonio di Antonio con Ottavia (già sposata con G. Claudio Marcello, padre di M. Claudio Marcello), sua sposa fino al 32
- 37 rinnovo del triumvirato
- 36 eliminazione a Nauloco (Sicilia) di Sesto Pompeo, già praefectus classis della Sicilia, Sardegna e Corsica
- Lepido si ritira e conserva carica di pontefice massimo
- Campagne partiche di Antonio. Antonio e Cleopatra
- 31 battaglia di Azio (Epiro)

La monetazione di Ottaviano poi Augusto

- Dall'apertura del testamento in poi le monete riflettono, come poche altre, le vicende politiche e militari, illustrando, si può dire, le tappe dell'ascesa di Ottaviano al potere e il passaggio dell'assetto politico dalla repubblica al principato.
- La monetazione di Ottaviano è la più lunga che conosca la storia di Roma e viene divisa in due periodi, in cui il 27 a.C. è l'anno di discrimine.
- Ma anche il primo periodo può essere ulteriormente suddiviso

1) fino al 27 novembre del 43 a.C., quando la *lex Titia* sancisce la nascita del triumvirato
2) dal novembre del 43 al 36 a.C. (Nauloco)
3) dal 36 al 27 a.C.

Bruto e le Idi di marzo (43-42 a.C.)







Curiosità

La moneta dell'assassinio

Una rarissima moneta d'oro di epoca romana raffigurante il volto di Marco Giunio Bruto, principale artefice della congiura contro Giulio Cesare è stata battuta all'asta per una cifra record: 2,7 milioni di sterline. Mai prima d'ora una moneta antica era stata valutata tanto.

Di **Camilla Fezzi** - 12 Febbraio 2021

Bolaffi riporta in Italia la moneta delle Idi di marzo

♡ 3

329
Share
8
Tweet
3
Pin



PER OLTRE 100 MILA DOLLARI TORNA IN ITALIA LA PIÙ EMBLEMATICA MONETA ROMANA: IL DENARO DELLE IDI DI MARZO

È stato aggiudicato all'asta a New York per **106 mila dollari** il **denaro delle Idi di marzo** fatto coniare nel **42 a.C. da Bruto** (Marco Giunio Bruto). Acquistata il 13 gennaio dall'azienda Bolaffi, la moneta d'argento, di cui si conoscono solo **poche decine di esemplari ancora in circolazione**, è una chiara celebrazione della congiura contro Giulio Cesare avvenuta il 15 marzo del 44 a.C.

L' impero di Augusto



Sposta il mouse sull'immagine per eseguire lo zoom



Bruto DENARIO 85-42 a.C. in argento - mostra il titolo originale

40 visualizzazioni al giorno

Condizione: --

Quantità: 1 Più di 10 disponibili
2 venduti

GBP 15,00
Circa **EUR 17,27**

Compralo Subito

Aggiungi al carrello

Aggiungi agli oggetti che osservi

9 utenti che lo osservano

Spedizione: **GBP 7,00 (circa EUR 8,06)** Royal Mail International Tracked | Vedi i dettagli
Gli oggetti inviati tramite la spedizione internazionale potrebbero essere soggetti a operazioni doganali e ulteriori spese.
Luogo in cui si trova l'oggetto: Brighton, Regno Unito
Spedizione verso: Unione Europea Mostra esclusioni

Consegna: Stimata tra **mer. 21 apr. e gio. 13 mag.**
Il venditore spedisce entro 1 giorno dalla ricezione del pagamento .
Tieni presente che i tempi sono più lunghi se la consegna internazionale è soggetta a operazioni doganali.

Pagamenti: PayPal G Pay VISA

Restituzione: Restituzioni non accettate | Vedi i dettagli

Bruto e il trofeo della vittoria (42 a.C.)



Ottaviano (43 a.C.)





Titolo *imp*. probabilmente concessogli nel 43 (Modena), con la barba in segno di lutto; la statua equestre gli fu eretta dal Senato (Vell. Pat. II, 61)

C. Caesar iunior e senior (43 a.C.)



C. Caesar cos. pont. aug.



C. Caesar dict. perp. pont. max.

I triumviri (zecca di Efeso)





Antonio e Lepido (43 a.C.)



lituus; simpulum e aspergillum

M. Aemilius Lepido IIIvir r.p.c. (43-42 a.C.)



Sex. Pompeius Magnus Pius (42-40 a.C.)



Lepido triumviro e pontefice massimo (43 a.C.)



Fulvia (43-40 a.C.)



M. e L. Antonii, zecca Efeso (41 a.C.)



M. ANT. IMP . AV G. (III). VIR. R. P. C. M. NE RVA. PROQ. P

Caesar e Antonius (39 a.C.)





M. Antonius e Octavia (38 a.C.)



M. Antonius M.f. M.n. imp. ter.



cos. design. iter. et ter. IIIvir r.p.c.

Agrippa cos. designatus (38 a.C.)





- Compare il *sidus Iulium*, la cometa apparsa nel luglio del 44 quando Ottaviano celebrava i *ludi victoriae Caesaris*. Il ritratto è quello di Ottaviano. Nel 37 a.C., a 26 anni, Agrippa diviene console

Antonio e Cleopatra (34 a.C.)



Cleopatrae reginae regum, filiorum regum
davanti prua di nave



Antoni Armenia capta
dietro tiara

M. Antonius (37 a.C.)



M. Antonius e M. Antonius M.f.f. (34 a.C.)



Dopo aver lasciato l'Armenia nel 34 a.C: Antonio quindi promosse il fidanzamento del figlio nato da Cleopatra Alessandro Helios con la figlia del re dei Medi, Iotape.

C. Caesar, cos. VI (29 a.C.)





Ottaviano: unico erede di Cesare

L'impero di Augusto

31 a.C. – Battaglia di Azio

Sconfitto Marco Antonio, Ottaviano divenne il padrone di Roma.

- Il suo rientro a Roma (29 a.C.) fu celebrato con l'attribuzione del titolo di ***imperator***, cioè generale vittorioso.
- La chiusura del tempio di Giano confermò la popolarità da lui raggiunta come pacificatore.

Pur dimostrando un formale rispetto per le istituzioni repubblicane, la sua ***auctoritas*** prestigio extracostituzionale dava a ogni iniziativa politica di Augusto un forte valore morale, menzionato direttamente nelle *Res gestae* (34, 3)

Alla base del suo potere vi furono il **consenso generale** e la **fedeltà dell'esercito**.

Governò per tutta la sua vita, dal 31 a.C. 14 d.C.

Con l'adozione di Tiberio, impose alla sua morte una successione ereditaria, facendo tramontare definitivamente il principio repubblicano dell'elettività del capo dello Stato.

C. Iulius Caesar diventa *Augustus*

"Dopo aver posto termine alle guerre civili, impadronitomi di ogni potere con il consenso di tutti, rimisi la repubblica dalle mie mani alla libera scelta del Senato e del popolo romano".

27 a.C. – riceve dal Senato (il 15 gennaio) i titoli di:
✓**principe**, colui che occupa il primo posto
✓**Augusto**, consacrato dagli àuguri e quindi degno di venerazione.

→ Si avvia il passaggio a un nuovo sistema politico, chiamato **principato** e poi **impero**.

	Durante la repubblica	**Con Augusto**
imperium	➢ potere di comando assoluto attribuito ai magistrati maggiori	➢ autorità di governo esercitata da una persona (l'imperatore) ➢ territorio su cui esercitava il potere
imperator	➢ titolo attribuito ai comandanti solo nel giorno del trionfo	➢ titolo assunto da Augusto nel suo prenome come comandante vittorioso per eccellenza

Poteri e titoli di Augusto

Principe → diritto di votare per primo nelle assemblee del Senato

Comandante dell'esercito

Potestà tribunicia (23 a.C. o già nel 36) →
- inviolabilità e sacralità della persona del tribuno
- diritto di veto sulle iniziative del Senato e dei magistrati
- possibilità di far approvare le leggi

Imperio proconsolare (23 a.C.) → potere di governo su tutti i territori dominati da Roma

Pontefice massimo (12 a.C.) e **padre della patria** (2 a.C.) e a capo di **Arvali, Lupercii, Salii e Feziali.** → l'acquisizione del potere religioso completò la costruzione del principato

- ❑ Augusto deteneva a vita tutte le cariche elettive più importanti del precedente ordine repubblicano.
- ❑ Il Senato aveva perso il controllo delle decisioni politiche.

Augusto di Prima Porta
(post 20 a.C.)

- In alto una personificazione del *Caelum*
- Sotto di esso vola la quadriga del *Sol*
- Precedono la quadriga l'*Aurora* e il *Phosphorus*
- Al centro vi è la scena di re Fraate IV dei Parti che restituisce le insegne dei Romani prese ai romani durante la sconfitta di Crasso
- Il generale romano che le riceve, con ai piedi un cane, è forse Tiberio
- Ai lati si trovano le personificazioni di due province vinte, la Germania e la Pannonia, dove era intervenuto Tiberio tra il 12 e l'8 a.C.
- Sotto di esse si trovano due Vittorie alate
- In basso, semisdraiata, si trova *Tellus*



Poteri e titoli di Augusto nella ricerca moderna

L'impero di Augusto

Problema dei fondamenti istituzionali del principato:

***Th. Mommsen, Römisches Staatsrecht,* 1887-1888**[3]

Il tema centrale è la definizione dell'*imperium* che il principe non smise mai di possedere dal 7 gennaio 43 fino alla sua morte e che designava, nell'accezione tecnica più generale, il più elevato potere pubblico, comprendente sia la giurisdizione sia l'autorità militare.

→

Mommsen propendeva per un *imperium* proconsolare, strettamente connesso con l'esistenza – oggi negata – della riforma sillana che avrebbe vietato ai consoli e ai pretori in carica di avvalersi della componente militare (*militiae*) del loro *imperium*

R. Syme, *Roman Revolution,* 1939

prosopografia: trasformazione della classe dirigente con la progressiva scomparsa dell'antica nobiltà propriamente romana e legata al regime oligarchico

E. Flaig, *Den Kaiser herausfordern: die Usurpation im römischen Reich*, 1992

- usurpazione
- *consensus universorum* (esercito /acclamazione, ordine senatorio/senatusconsultum e plebe urbana/lex comiziale)

→

usurpazione come una reazione politica naturale, il principato come un regime che poggiava non su ciò che si definisce legittimità dell'istituzione imperiale, bensì sull'adesione degli attori principali della vita politica alla persona stessa dell'imperatore.

La riforma amministrativa e fiscale

L'impero di Augusto

Riorganizzazione del territorio imperiale

Province senatorie:
- di più antica conquista e più stabili
- governate da un proconsole nominato dal Senato.

Province imperiali:
- considerate quasi una proprietà dell'imperatore e governate da legati che riferivano direttamente a lui
- i tributi resi da queste province finivano nelle casse personali del principe e non nell'erario.

Creazione di un apparato burocratico alle sue dirette dipendenze → Oltre ai rappresentanti delle famiglie senatorie , si servì dei **cavalieri** (eliminando le forti tensioni che l'aspirazione alla gestione dello Stato di questo ceto aveva provocato nell'ultimo periodo della repubblica), e di funzionari di origini modeste, come i **liberti**.

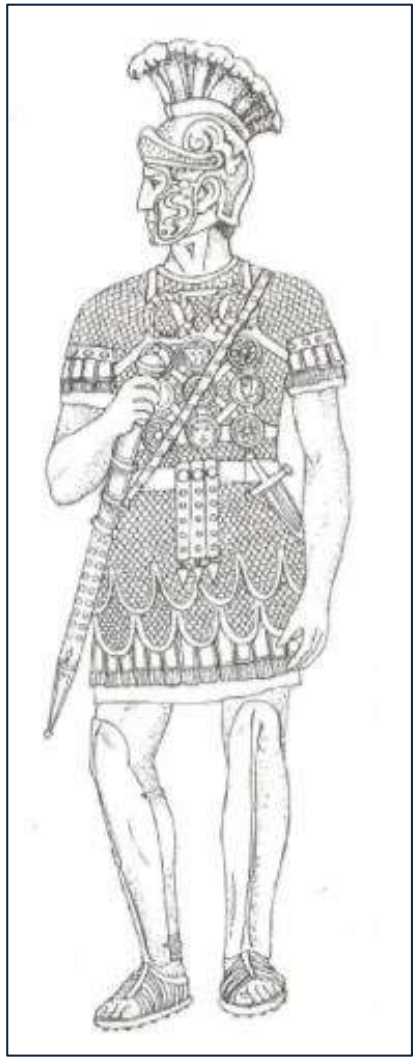
Maggiore efficienza ed equità del sistema fiscale → Periodici **censimenti** per misurare la ricchezza dei cittadini.

La riorganizzazione dell'esercito



Legionario

- Riduzione delle legioni a 25 di 6000 uomini ciascuna.
- Istituzione dell'erario militare per il pagamento dei legionari.
- Prolungamento del servizio da 16 a 20 anni al termine del quale i soldati ricevevano un premio in terre o in denaro.
- Concessione della cittadinanza romana all'atto del congedo ai soldati delle truppe ausiliarie, reclutati fra i provinciali che ne erano sprovvisti.
- Istituzione del corpo dei pretoriani, 9000 soldati scelti, retribuiti con una paga di tre volte superiore a quella dei legionari (circa 800 contro 225 denari), che costituivano la guardia ufficiale dell'imperatore.



Centurione, un legionario nominato comandante per atti di valore sul campo

La politica estera

Rafforzamento dei confini dell'impero.

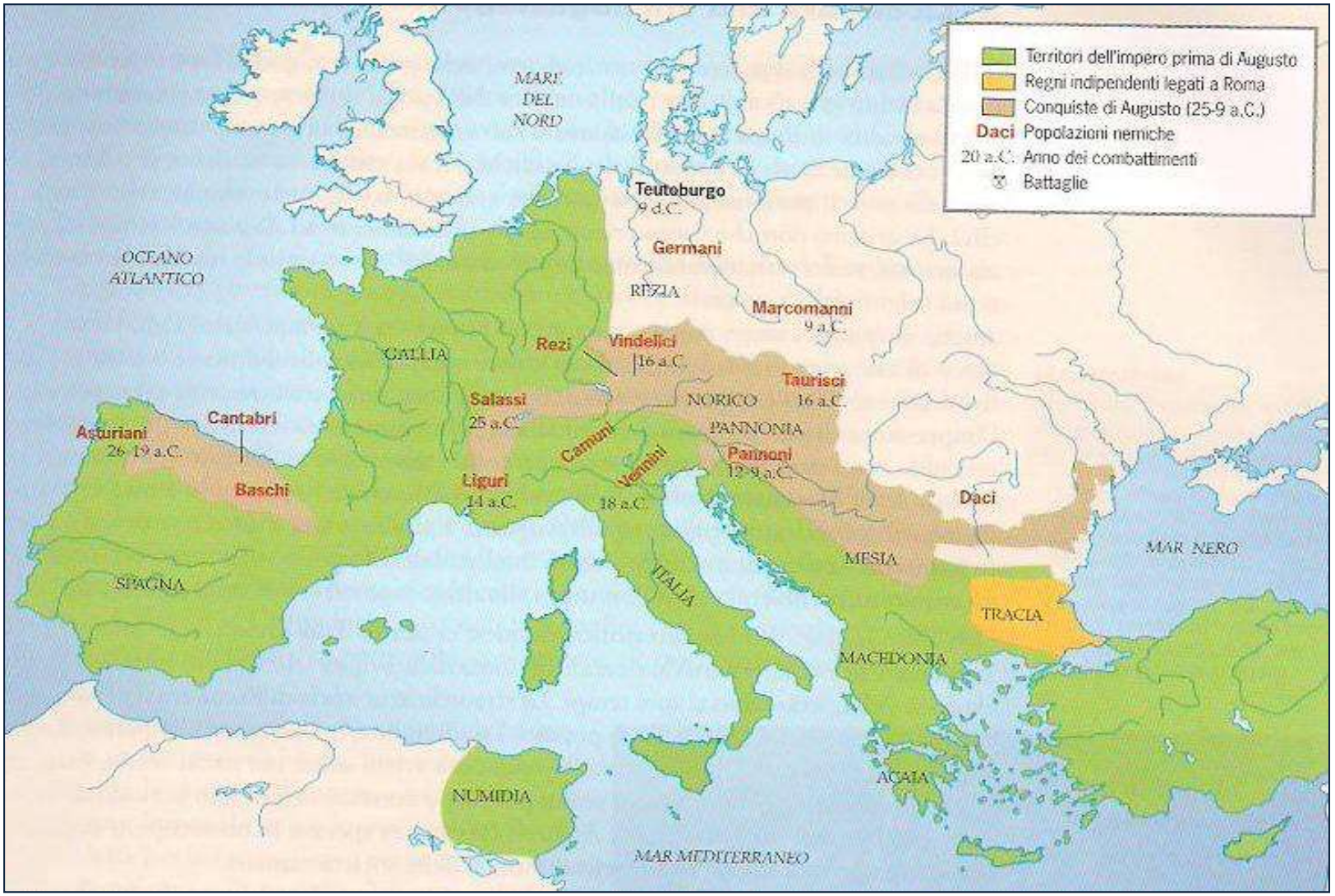
ORIENTE

- Costruzione di rapporti amichevoli con i Parti, l'unico impero in grado di sfidare Roma (20 a.C.)

OCCIDENTE

- Consolidamento del dominio romano in Spagna (26 – 19 a.C.).
- Rafforzamento dei confini italiani:
  - sottomissione dei Salassi e fondazione di *Augusta Pretoria*, attuale Aosta (25 a.C.)
  - occupazioni territoriali lungo l'arco alpino orientale (tra le attuali Svizzera e Bulgaria).
- Tentativo di conquista di quella parte di Germania compresa tra i fiumi Reno ed Elba:
  - la sconfitta a Teutoburgo (9 d.C.) stabilì il Reno come limite estremo della romanizzazione in Europa.

L’impero di Augusto



L’impero di Augusto

La ripresa economica

La stabilità politica e la pacificazione di tutta l'area intorno al Mediterraneo favorì la ripresa dell'economia.

Miglioramento delle infrastrutture: ponti, rete stradale, porti.

Eliminazione della pirateria.

Possibilità di una circolazione rapida e sicura delle merci.

Augusto decise anche di aumentare la quantità di monete circolanti, riservando a sé il conio di monete d'oro e d'argento e lasciando al Senato quello delle monete in rame.

La promozione della cultura

La grandezza di Roma e di Augusto stesso furono celebrate con la promozione di grandi opere pubbliche, delle arti e della cultura.

Roma divenne il centro culturale più vivo del mondo antico.

Formazione di un circolo di intellettuali e artisti, protetti e aiutati economicamente da Mecenate, uno dei principali collaboratori di Augusto.

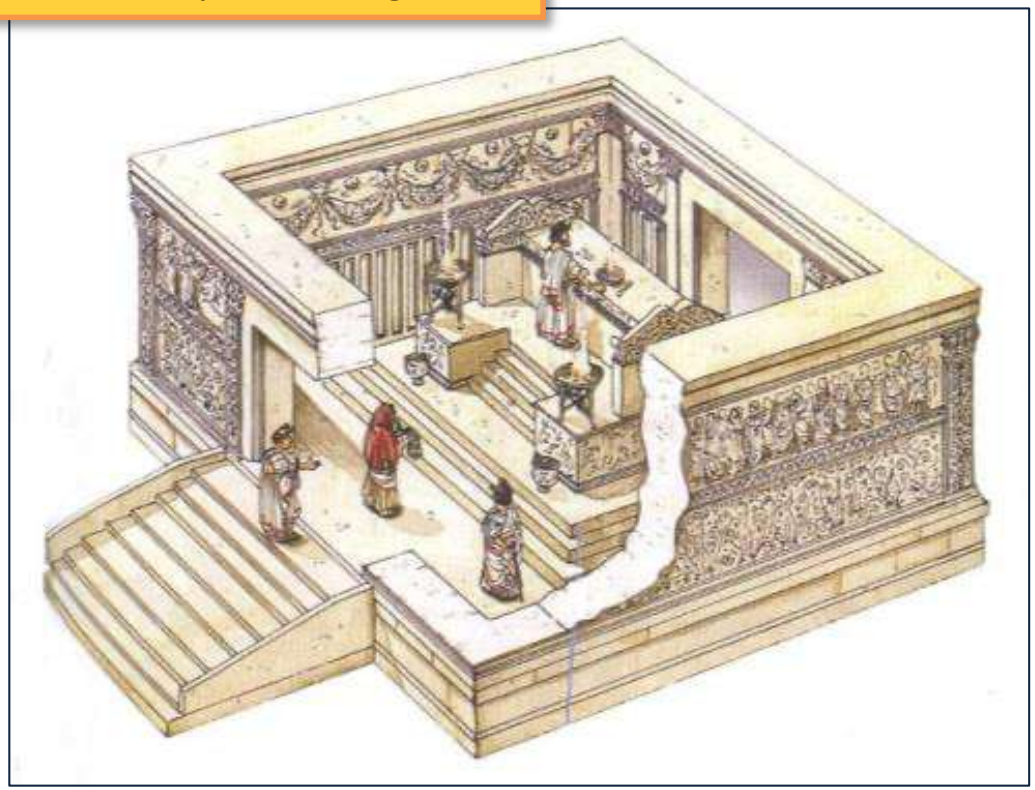
Produzione di opere che esaltavano l'epoca di Augusto come la "nuova età dell'oro".

Costruzione del Foro Augusteo e dell'*Ara Pacis*.

Un altare alla pace di Augusto

La pace finalmente raggiunta dopo i massacri, le proscrizioni, i lutti della guerra civile divenne una divinità della quale Augusto era il "sommo sacerdote".

ARA PACIS AUGUSTAE
Altare della pace di Augusto



- Stabilita nel 13 a.C. ma votata nel 9 a.C. nel Campo Marzio, il luogo solitamente usato per la riunione delle centurie.
- Solenne monumento in cui si celebravano sacrifici per invocare una duratura concordia ma che esaltava anche la figura di Augusto come promotore della pace stessa.

L’acanto dell’Ara Pacis



G. Sauron, L’histoire végétalisée, *Ornement et politique à Rome*, 2000

L’acanto è elevato a emblema del nuovo potere e vince ovunque sulla vite e sull’edera, le piante di Dioniso, assimilate ad Antonio

Ara Pacis


Tellus
Procession: Auguste, prêtres, famille impériale
Rome assise en armes
Autel
Énée sacrifiant sur le site de Lavinium
Procession: prêtres, famille impériale
Découverte de Romulus et Rémus





Il mausoleo per una dinastia

Dopo Azio, nel 28 a.C. Ottaviano diede inizio alla costruzione del Mausoleo nell'area settentrionale del Campo Marzio all'epoca non ancora urbanizzato, ma già in precedenza occupato dai sepolcri di alcuni uomini illustri.

- Modello mausoleo di Alessandro Magno ad Alessandria e tumulo di Mausolo, re della Caria
- Fu sepolto per primo Marco Claudio Marcello, il nipote di Augusto morto nel 23 a.C., insieme alla madre di Augusto, Azia Maggiore. Seguirono poi Marco Vipsanio Agrippa, Druso maggiore, Lucio e Gaio Cesare, figli di Agrippa e Giulia Maggiore. Augusto venne sepolto nel 14, seguito da Druso minore, Germanico, Livia e Tiberio. Furono sepolti anche Agrippina, Caligola, Britannico, Claudio, e Poppea, moglie di Nerone. Non Giulia Maggiore e neppure Nerone.





Davanti all'ingresso furono posti i due pilastri con affisse le tavole bronzee sulle quali era incisa l'autobiografia ufficiale dell'imperatore (*Res gestae Divi Augusti*) la cui copia, incisa sul tempio di Augusto e di Roma ad Ankara e in edifici di altre province, è giunta fino a noi.

L' impero di Augusto



La riforma dei costumi

Intervento moralizzatore per ristabilire i valori e le antiche tradizioni che avevano reso grande Roma: parsimonia, coraggio, semplicità e legami familiari.

- Leggi Giulie (*lex Papia Poppaea*), varate tra il 18 e il 9 d.C.:
  - obbligo di sposarsi tra i 25-65 anni per uomini, 20-50 per donne
  - sanzioni ai celibi
  - premi in denaro per le famiglie numerose (*ius trium liberorum*)
  - limitazioni nell'eredità per chi non aveva figli
  - pene contro l'adulterio (Giulia Maggiore).
- Leggi contro il lusso.
- Valorizzazione delle attività legate alla terra.

Antica religione e culto dell'imperatore

Recupero dei culti ufficiali romani e delle antiche cerimonie.

↓

Limitazione alla diffusione dei culti importati dall'Oriente.

↓

Costruzione di nuovi templi in onore di Giove, Giunone, Minerva e Marte.

Premesse al culto dell'imperatore, non ancora venerato come un dio ma celebrato in una veste sacra.

↓

Diffusione del culto del **Genio di Augusto**.

Imperatore visto come capo della vasta famiglia del popolo romano.

Genii:
✓divinità personali protettrici di ogni uomo dalla nascita alla morte
✓era uso in ogni casa romana fare offerte al Genio del capofamiglia.